



FieraMesse

**Modello di organizzazione,
gestione e controllo
ai sensi del D.lgs. n. 231/01
di
FIERA BOLZANO SPA**

**SEZIONE VI
CODICE ETICO**

REVISIONI
Versione 1 – adottato con delibera del CdA dell’11.09.2014
Versione 2 – aggiornato con delibera del CdA del 30.06.2016
Versione 3 – aggiornato con delibera del CdA del 07.02.2019
Versione 3 – aggiornato con delibera del CdA del 10.02.2022

INDICE

PREMESSA

1. PRINCIPI GENERALI

- 1.1. OBIETTIVI
- 1.2. PRINCIPI FONDAMENTALI
- 1.3. DESTINATARI
- 1.4. CONTROLLO DIFFUSO E REPORTING
- 1.5. COMPITI DI CONTROLLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
- 1.6. PROCEDIMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI
- 1.7. PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI

2. RISORSE UMANE E POLITICA OCCUPAZIONALE

3. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

4. POLITICA AMBIENTALE

5. COMPORTAMENTO VERSO I TERZI E NEGLI AFFARI

- 5.1. PRINCIPI GENERALI
 - 5.1.1. CONFLITTO DI INTERESSI
 - 5.1.2. REGALI OD ALTRE UTILITÀ
- 5.2. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- 5.3. RAPPORTI CON I CONSULENTI
- 5.4. RAPPORTI CON ISTITUZIONI POLITICHE E SINDACALI
- 5.5. RAPPORTI CON I CLIENTI
- 5.6. RAPPORTI CON I FORNITORI E SUBAPPALTATORI
- 5.7. RAPPORTI CON I CONCORRENTI
- 5.8. RAPPORTI CON I MASS MEDIA, SOCIETÀ DI RICERCA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ALTRI ENTI ASSIMILABILI
- 5.9. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

6. COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

- 6.1. RAPPORTI CON I SOCI
- 6.2. RAPPORTI CON IL COLLEGIO SINDACALE ED IL REVISORE
- 6.3. OPERAZIONI SU CAPITALE E SU PARTECIPAZIONI
- 6.4. TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ

7. LA PROTEZIONE E L'USO DEI BENI AZIENDALI

- 7.1. I SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA, TELEFONIA FISSA E MOBILE
- 7.2. PROPRIETÀ INDUSTRIALE E RISERVATEZZA

8. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI

PREMESSA

FIERA BOLZANO SPA (in seguito FIERA BOLZANO o la Società) è una società per azioni, con sede in 39100 Bolzano (BZ), Piazza Fiera 1, C.F. e P.IVA 00098110216, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di Bolzano con il Codice fiscale e numero d'iscrizione 00098110216.

La società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per promuovere la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi.

Nel settore in cui FIERA BOLZANO svolge la sua attività, riveste particolare importanza il contesto nazionale e internazionale, istituzionale, economico, politico, sociale e culturale, articolato ed in continua evoluzione.

Per affrontare con successo tali complessità, FIERA BOLZANO ritiene di particolare importanza definire con chiarezza l'insieme dei valori ai quali si ispira e che intende vengano applicati.

Sin dalla sua fondazione FIERA BOLZANO ispira, invero, la sua attività e le politiche aziendali ad un insieme di principi e valori etici ed operativi, che alimentano la buona gestione e lo sviluppo nel tempo dell'attività di impresa, con responsabilità sociale, nel rispetto di tutti gli stakeholder e della collettività, nonché della legislazione vigente negli Stati in cui opera la Società.

In aderenza a tali principi e valori etici ed operativi è stato, pertanto, predisposto il presente Codice Etico (di seguito anche il Codice), parte di un più complesso Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 e successive modificazioni.

Il Codice racchiude, quindi, un insieme di valori e linee guida che devono essere rispettati da tutti coloro che entrano in contatto con Fiera Bolzano o, più in generale, sono legittimi portatori di interesse nei confronti della medesima.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1. OBIETTIVI

Il Codice Etico è stilato per assicurare che l'attività di FIERA BOLZANO continui ad essere gestita in modo etico e duraturo in tutti i suoi aspetti, con senso di responsabilità sociale e nel rispetto dei principi fondamentali racchiusi nel presente Codice.

Tutti coloro che lavorano ed operano in FIERA BOLZANO, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare ed a far osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari (come meglio definiti al successivo paragrafo 1.3.) nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere ispirati dalle norme vigenti e dalle procedure interne, in particolare, dal sistema di gestione aziendale e dalle procedure aziendali.

Il Codice Etico è altresì stilato per garantire che i Dipendenti ispirino le proprie attività al conseguimento degli obiettivi principali della Società e tengano un comportamento corretto nello svolgimento dei propri compiti e mansioni così astenendosi dal tenere condotte illecite e prevenendo la commissione di illeciti considerati dalla normativa di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il perseguimento degli obiettivi etici individuati verrà garantito mediante attività di formazione diretta a mettere a conoscenza tutti i soggetti coinvolti dell'esistenza e dei contenuti del presente Codice Etico. Il dialogo e la partecipazione sono indispensabili per far condividere a tutti i Destinatari i valori presenti nel Codice medesimo.

1.2. PRINCIPI FONDAMENTALI

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi enunciati tutto il personale di FIERA BOLZANO è tenuto ad uniformarsi ai principi fondamentali dettati dalle norme deontologiche della Società:

- **Rispetto della legge:** La Società si prefigge di rispettare tutte le leggi e le normative applicabili ovunque (in ogni ambito territoriale, spaziale o semplice contesto) è presente la FIERA BOLZANO, conducendo gli affari con integrità ed in modo tale da rafforzare la reputazione della Società.
- **Rispetto dei diritti dell'uomo:** Tutte le attività dovranno svolgersi nel rispetto della dignità umana e dei diritti dell'uomo. La Società condivide la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e le Convenzioni fondamentali dell'ILO (International Labour Organization) e non tollera il ricorso alla manodopera giovanile, intermediazione illecita o sfruttamento di lavoro nei suoi stabilimenti o in quelli dei Fornitori e Subappaltatori. La gestione delle risorse umane dovrà avvenire nel rispetto dei principi dettati dal presente Codice Etico nonché della normativa in vigore nello Stato italiano; in particolare la Società non ammette né tollera forme di discriminazione per sesso, tendenze sessuali, *handicap*, religione, colore, nazionalità, razza o origine etnica, nei confronti dei Dipendenti e tra i Dipendenti.
- **Salute e Sicurezza dei Dipendenti:** Tutti i luoghi di lavoro devono essere predisposti nell'osservanza delle norme, leggi e regolamenti vigenti sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro; devono in particolare rispondere ai migliori *standard* possibili, devono essere sicuri ed idonei a favorire la prevenzione degli infortuni ed a minimizzare l'esposizione a rischi per la salute dei lavoratori.
- **Rispetto dell'ambiente e dell'impatto ambientale:** La Società si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di tutela ambientale, nonché a varare un sistema di gestione ambientale che controlli e valuti i rischi per l'ambiente derivanti dalla propria attività, dai prodotti e dai mezzi utilizzati, dalla produzione di rifiuti, dalle emissioni, ecc., al fine di ridurre l'impatto ambientale per mezzo delle misure adeguate.
- **Responsabilità morale e correttezza negli affari:** La Società condurrà la sua attività commerciale nel rispetto delle leggi e regolamenti sulla concorrenza nonché sulla tutela della proprietà intellettuale, diritto d'autore, marchi e brevetti. La Società non tollera alcuna forma di corruzione o concussione, ricatti o altre forme di pagamento simili, effettuati o ricevuti da terzi. Tutti i Dipendenti dovranno essere informati in modo da evitare conflitto di interessi o intraprendere affari che possano integrare conflitto di interessi, sia nei rapporti professionali, sia nelle attività personali. Tutte le unità operative ed i Dipendenti di FIERA BOLZANO agiranno nel rispetto del presente Codice Etico e delle regole di comportamento aziendale nonché delle regole di comportamento verso i terzi e negli affari (di cui al successivo paragrafo 5).
- **Trasparenza nelle operazioni commerciali:** Tutte le operazioni commerciali saranno registrate in modo completo ed accurato, nel rispetto della "best practice" in termini di precisione e chiarezza dei *report* sia a livello esterno che interno; a tale fine tutti i Dipendenti sono tenuti a rispettare le procedure interne di FIERA BOLZANO in materia di controllo e *reporting* a tutti i livelli.
- **Tutela e sicurezza dei dati:** Il patrimonio aziendale sarà protetto anche attraverso la tutela delle informazioni confidenziali. La Società ed i suoi Dipendenti sono tenuti al segreto ed alla riservatezza sulle informazioni e sui dati appresi durante lo svolgimento del loro lavoro. FIERA BOLZANO si obbliga, inoltre, a rispettare e ad applicare puntualmente il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) al fine di garantire la tutela dei dati personali.
- **Diffusione, informazione e formazione:** A tutti i Dipendenti dovrà essere impartita una formazione specifica ed idonea allo svolgimento del ruolo o della mansione affidata, nonché una formazione idonea a garantire il rispetto del Modello organizzativo e del presente Codice Etico della Società, oltre alla formazione in materia di tutela dell'ambiente, salute e sicurezza sul posto di lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro. La Società pretenderà il rispetto e la condivisione delle norme previste nel presente Codice Etico anche dai fornitori e dalle imprese in subappalto, osservando in particolare che queste ultime non sfruttino il lavoro minorile, non tollerino pratiche discriminatorie di qualsiasi natura presso le loro unità produttive, osservino le norme e leggi

previste in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché le norme in materia di tutela dell'ambiente.

1.3. DESTINATARI

Il Codice deve essere osservato da tutti i Destinatari. Sono Destinatari: gli amministratori, il management, i dipendenti, i collaboratori (da intendersi quali consulenti, mandatarî, partner collaboratori esterni, fornitori, etc.).

Ciascun Destinatario è obbligato a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione, promozione e a segnalare eventuali carenze e/o violazioni. FIERA BOLZANO, da parte sua, si impegna a promuovere la conoscenza del Codice nei confronti dei Destinatari con adeguate procedure di informazione e formazione. Il Codice sarà reso conoscibile per tutti coloro che abbiano rapporti con la Società.

FIERA BOLZANO condanna qualsiasi comportamento contrastante i valori, i principi e le disposizioni dettate dal Codice, anche laddove tale comportamento sia sorretto dalla presunta convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse della Società.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari ed in particolare dei dipendenti anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile.

Per la piena osservanza del Codice, ciascun Destinatario potrà rivolgersi all'Organismo di Vigilanza ("Organismo di Vigilanza" o "OdV") istituito dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con le modalità di cui al successivo paragrafo 1.7..

1.4. CONTROLLO DIFFUSO E REPORTING

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti al suo rispetto in ogni sua parte ed al contempo alla vigilanza sul suo rispetto da parte di tutti gli altri Destinatari a qualsiasi livello. A tale fine FIERA BOLZANO ha attivato una procedura di reporting e controllo diffuso sul rispetto del Codice Etico, in base alla quale ogni dipendente può svelare in buona fede i casi di violazione del Codice da parte di ogni dipendente di qualunque livello anche sovraordinato al denunciante.

1.5. COMPITI DI CONTROLLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Accanto al controllo diffuso sull'applicazione del Codice Etico di cui è incaricato ogni dipendente, FIERA BOLZANO ha costituito presso di sé, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, un Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) nominato dal Consiglio di Amministrazione, che è un organo collegiale incaricato di curare il controllo, l'esatta osservanza, l'applicazione e l'aggiornamento del Modello organizzativo nel suo complesso e del presente Codice Etico.

I compiti e poteri dell'OdV rispetto al Modello di organizzazione gestione e controllo sono specificati in apposita Sezione del Modello organizzativo.

1.6. PROCEDIMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

La violazione delle norme del Codice intendendosi come tale la proposizione di azioni o comportamenti non conformi alle prescrizioni del Codice ovvero l'omissione di azioni o comportamenti ivi prescritti, potrà costituire inadempimento alle obbligazioni del rapporto di lavoro, con ogni conseguenza e sanzione

previste dalle normative vigenti e dai contratti collettivi, ove presenti, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare, altresì, il risarcimento dei danni derivanti a FIERA BOLZANO. Le tipologie sanzionatorie sono previste dalle normative o dalle contrattazioni collettive vigenti. Esse saranno proporzionate alla gravità della violazione e mai tali da ledere la dignità della persona umana. Quanto all'inosservanza alle disposizioni di cui al presente Codice Etico da parte di consulenti, mandatarî, collaboratori in genere, fornitori di beni o servizi, le relative previsioni sanzionatorie saranno contenute nei rispettivi accordi contrattuali che determinano le condizioni del rapporto.

1.7. PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI

Tutti coloro che cooperano con Fiera Bolzano S.p.A. sono tenuti ad informare e segnalare all'Organismo di Vigilanza comportamenti o eventi che possano determinare una violazione del Modello e/o del Codice etico o che configurino un illecito ai sensi del D.lgs. 231/2001.

La segnalazione deve avvenire in base alle seguenti regole:

- i soggetti segnalanti dovranno effettuare le segnalazioni in buona fede;
- i soggetti segnalanti dovranno segnalare: le condotte illecite contrarie alle regole aziendali o alle previsioni di legge; le condotte tenute in violazione delle regole previste nel Modello organizzativo e/o del Codice etico di Fiera Bolzano S.p.A.; comportamenti che ritengono dannosi o anche soltanto pericolosi per la tutela dei valori di Fiera Bolzano S.p.A.;
- le segnalazioni non potranno essere anonime, tuttavia al dipendente segnalante sarà garantita la riservatezza dell'identità, salvo il caso di segnalazione effettuata in mala fede o con dolo;
- in ipotesi di esercizio di azione disciplinare contro il dipendente destinatario della segnalazione altrui, questi avrà comunque diritto a predisporre le proprie difese entro congruo termine, nonché di richiedere ed ottenere la propria audizione personale avanti l'organo disciplinare;
- la Società vieta e sanziona gli atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- la Società vieta e sanziona ogni violazione delle misure di tutela del segnalante;
- la Società sanziona chiunque effettui segnalazioni infondate con dolo o colpa.

La segnalazione deve contenere:

- le generalità del segnalante e la funzione svolta all'interno dell'organizzazione;
- la descrizione della condotta illecita, o della violazione (o presunta violazione) del Modello organizzativo o di procedure aziendali rilevata;
- la regola che si assume violata;
- le circostanze e gli elementi di fatto che comprovano la violazione;
- l'occasione nella quale la condotta illecita è stata rilevata.

Le segnalazioni possono essere inviate con le seguenti modalità:

- E-mail: **odv@fierabolzano.it**
- Lettera all'indirizzo: **Fiera Bolzano S.p.A.
Organismo di Vigilanza – riservata personale
Piazza Fiera 1
39100 Bolzano**

Fiera Bolzano S.p.A. e l'Organismo di Vigilanza adottano misure idonee ed efficaci affinché sia sempre garantita la riservatezza circa l'identità di chi trasmette all'Organismo di Vigilanza informazioni utili per identificare comportamenti difforni da quanto previsto dal Modello e dalle procedure aziendali. Sono comunque fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Le informazioni e/o le segnalazioni sono riservate esclusivamente all'esame da parte dell'Organismo di Vigilanza. Le informazioni così come i dati personali sono trattati in conformità alla normativa sulla protezione dei dati.

2. RISORSE UMANE E POLITICA OCCUPAZIONALE

Le risorse umane sono elemento essenziale ed irrinunciabile di FIERA BOLZANO.

La Società offre a tutti le medesime opportunità di lavoro e crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna. FIERA BOLZANO si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei Dipendenti affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa, l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale.

La Società provvede ad adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un Dipendente o Collaboratore. La Società provvede altresì a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i Dipendenti ed i Collaboratori senza discriminazione alcuna.

FIERA BOLZANO tutela l'integrità psico-fisica del lavoratore, il rispetto della sua personalità, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

La Società si attende che i Dipendenti ed i Collaboratori cooperino reciprocamente per mantenere in azienda un clima di rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno ed intervengano per impedire atteggiamenti ingiuriosi o diffamatori.

Ogni Dipendente e Collaboratore ha diritto di lavorare in un ambiente libero da ogni tipo di discriminazione fondata sulla razza, ceto, età, origine nazionale, invalidità, lingua, religione, sesso, appartenenza etnica, sindacale o politica o di altra natura.

FIERA BOLZANO esige che le relazioni di lavoro interne ed esterne siano improntate alla massima correttezza e non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o ragioni discriminatorie.

3. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza dei Dipendenti e di tutti coloro che possono essere coinvolti dalle attività di FIERA BOLZANO sono una priorità assoluta della Società.

FIERA BOLZANO ispira la sua politica aziendale al perseguimento dell'obiettivo "zero infortuni" e si impegna ad offrire un ambiente di lavoro sicuro che favorisca la prevenzione degli infortuni e minimizzi l'esposizione ai rischi per la salute allo scopo di eliminare malattie ed infortuni sul lavoro, con particolare riferimento ai rischi specifici delle lavorazioni che vengono condotte presso il reparto produzione e nei cantieri ove opera la Società.

A tale fine è fatto specifico divieto di trovarsi o prestare la propria attività lavorativa sotto gli effetti di sostanze alcoliche o stupefacenti o sostanze di analogo effetto. Al contempo sussiste un rigido divieto di fumare nei luoghi di lavoro.

4. POLITICA AMBIENTALE

Il rispetto dell'ambiente costituisce un valore fondamentale ed un obiettivo primario della Società al fine di minimizzare le conseguenze negative per l'ambiente del proprio operato.

Per perseguire questo scopo di tutela ambientale ed energetica, FIERA BOLZANO ispira la propria attività secondo i seguenti principi etici:

- la Società dovrà controllare ed evitare l'inquinamento idrico, le emissioni in atmosfera di sostanze nocive, la creazione di scarti nocivi, nonché di ogni altra condotta che possa avere conseguenze negative per l'ambiente;
- la Società dovrà controllare il ciclo di smaltimento dei rifiuti adottando procedure conformi alla normativa e legislazione nazionale in materia di ambiente, per lo stoccaggio e l'immagazzinamento, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti che garantiscano di evitare e prevenire ogni tipo di inquinamento ambientale;
- la Società dovrà, in particolare, provvedere allo smaltimento dei rifiuti soltanto ricorrendo a fornitori del servizio autorizzati allo smaltimento dello specifico rifiuto che viene affidato, secondo la normativa vigente nello Stato italiano, di cui al D.lgs. 152/2006 ed alle normative ivi richiamate.

La Società dovrà altresì identificare e valutare i rischi ambientali associati alle proprie operazioni.

La Società dovrà inoltre collaborare alla tutela dell'ambiente con le altre parti interessate, ovvero con le autorità competenti, le associazioni commerciali e le collettività locali.

5. COMPORTAMENTO VERSO I TERZI E NEGLI AFFARI

5.1. PRINCIPI GENERALI

FIERA BOLZANO nella gestione del business e dei rapporti di affari, si ispira ai principi di legalità, lealtà, onestà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato.

Ogni operazione e transazione commerciale deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

I Destinatari le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili a FIERA BOLZANO, dovranno seguire comportamenti corretti negli affari di interesse della stessa Società e nei rapporti con la pubblica amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato e dalla importanza dell'affare trattato.

Le risorse economiche, come anche i beni della Società, non devono essere utilizzati per finalità illecite, scorrette o anche solo di dubbia trasparenza. Nessun vantaggio potrà derivare alla Società da pratiche illegali, illegittimi favori finanziari o di qualunque altro tipo.

5.1.1. Conflitto di interessi

I Destinatari devono perseguire, ciascuno nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi e gli interessi generali di FIERA BOLZANO. Di conseguenza, essi si astengono da svolgere attività rispetto alle quali essi (o i prossimi congiunti) sono o potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli di FIERA BOLZANO o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

Nel caso in cui non sia possibile evitare il conflitto di interessi, gli Amministratori, il Management ed i Dipendenti portatori di un interesse in conflitto sono tenuti ad informare senza ritardo gli organi competenti. In particolare, gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della Società. Gli Amministratori, il Management ed i Dipendenti rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla Società.

5.1.2. Regali od altre utilità

Nell'esercizio dell'attività lavorativa o nel rappresentare FIERA BOLZANO non è consentito, ancorché non al fine di ottenere un profitto o un vantaggio, corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, regali, pagamenti, benefici materiali o altre utilità di qualsiasi entità a clienti, fornitori, pubblici ufficiali o terzi in genere.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dalla funzione aziendale competente e documentato in modo adeguato.

I Destinatari che agiscono per conto di FIERA BOLZANO che ricevano omaggi o trattamenti di favore, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovranno prontamente informare il proprio superiore gerarchico e/o l'OdV.

5.2. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nei rapporti con le Autorità e le Istituzioni Pubbliche (italiane o estere, con i loro funzionari ed addetti, con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, con cui la Società entra in contatto nell'ambito della propria attività) i Destinatari le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili a FIERA BOLZANO, dovranno agire nel pieno rispetto dei principi del presente Codice, della normativa applicabile e comunque con correttezza e trasparenza.

FIERA BOLZANO cura la definizione di programmi di aggiornamento sull'evoluzione della legislazione in vigore per il personale già addestrato nonché per il personale neo assunto.

FIERA BOLZANO si atterrà strettamente alla normativa di legge statale, regionale o provinciale, prevista per il rilascio di eventuali provvedimenti autorizzativi.

Nel caso in cui FIERA BOLZANO faccia richiesta per l'erogazione di finanziamenti pubblici, trattamenti fiscali o contributivi agevolati o altre forme di benefici che richiedano requisiti specifici, è fatto esplicito obbligo di procedere con verità, correttezza, trasparenza e pieno rispetto delle leggi in vigore. Ugualmente, in caso di assegnazione del beneficio, è fatto esplicito obbligo di destinare erogazioni allo specifico scopo autorizzato, con immediata e formale comunicazione all'ente erogante nel caso in cui una qualsiasi condizione essenziale per l'erogazione del finanziamento/contributo sia venuta meno.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e attraverso i terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé, per FIERA BOLZANO o per altri, sono severamente vietati e potranno essere sanzionati.

5.3. RAPPORTI CON I CONSULENTI

Nell'intrattenere rapporti e nel nominare consulenti FIERA BOLZANO si attiene ai seguenti principi:

- prima dell'assegnazione di ogni incarico la Società verifica l'adeguatezza del consulente;
- i termini del rapporto vengono stabiliti in maniera conforme alla normativa vigente e riportati in un apposito accordo scritto;
- le commissioni e/o i pagamenti previsti nell'accordo sono ragionevoli e congrui rispetto al servizio che deve essere prestato;
- la convenzione contrattuale prevede termini specifici per l'esecuzione delle prestazioni, nonché i rispettivi diritti delle parti sul termine contrattuale;
- nessun pagamento può essere effettuato per il negozio giuridico specifico se non nei modi e nei termini stabiliti dal contratto;
- in ogni caso nessun pagamento può essere effettuato in contanti.

5.4. RAPPORTI CON ISTITUZIONI POLITICHE E SINDACALI

FIERA BOLZANO non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, se non nell'ambito consentito dalle normative vigenti e nel rispetto del principio della trasparenza.

5.5. RAPPORTI CON I CLIENTI

FIERA BOLZANO persegue il proprio successo di impresa attraverso l'offerta di servizi di qualità nel rispetto delle normative vigenti, della tutela del mercato, dei clienti e dei consumatori.

Nei rapporti con i clienti la Società si ispira ai principi di cordialità, uguaglianza di trattamento ed imparzialità. FIERA BOLZANO si impegna a rispettare il diritto dei clienti a ricevere servizi di qualità e a disporre di informazioni complete sui servizi offerti, in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli.

In concreto questo significa:

- un'esatta definizione dei rapporti contrattuali (costi, tariffe)
- un puntuale mantenimento delle condizioni contrattuali
- cordialità, velocità e tempestività delle risposte
- correttezza e professionalità nella gestione di dati.

5.6. RAPPORTI CON I FORNITORI E SUBAPPALTATORI

I Destinatari, per quanto di competenza, sono tenuti a controllare che i fornitori si impegnino ad uniformare la propria condotta agli standard etici del Codice.

La Società riconosce che l'attenzione alla selezione ed il controllo dei propri fornitori e subappaltatori costituisce elemento essenziale per l'offerta di prodotti e servizi di qualità, sicuri e competitivi sul mercato. Nel caso in cui vi siano fondati dubbi sul comportamento etico ed il rispetto dei predetti principi da parte di un fornitore o di un subappaltatore, FIERA BOLZANO prenderà senza indugio le opportune misure.

Nella selezione di fornitori e subfornitori è fatto obbligo ai Dipendenti di FIERA BOLZANO di osservare scrupolosamente tutte le norme e le procedure interne al fine di soddisfare le esigenze in relazione a qualità, sicurezza e costi.

5.7. RAPPORTI CON I CONCORRENTI

FIERA BOLZANO ribadisce che nella gestione del business e dei rapporti di affari si ispira ai principi di lealtà, legalità, correttezza, trasparenza, efficienza ed affidabilità.

FIERA BOLZANO persegue in modo particolare il proprio successo di impresa sul mercato attraverso l'offerta di servizi innovativi e competitivi e nel rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali poste a tutela della leale concorrenza.

In particolare, nell'ambito della vigente disciplina nazionale ed internazionale in tema di concorrenza, le attività di FIERA BOLZANO ed i comportamenti dei Destinatari le cui azioni possano essere in qualche modo riferibili alla Società, devono ispirarsi alla più completa autonomia ed indipendenza rispetto alle condotte dei concorrenti di FIERA BOLZANO nei mercati domestico ed estero.

5.8. RAPPORTI CON MASS MEDIA, SOCIETÀ DI RICERCA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ED ALTRI ENTI ASSIMILABILI

Le informazioni trasmesse all'esterno riferibili direttamente o indirettamente a FIERA BOLZANO devono essere puntuali, complete, veritiere e trasparenti.

I rapporti con mass media, istituti di ricerca, associazioni di categoria e altri enti ad essi assimilabili, così come la divulgazione di altre informazioni, sono riservati ai membri del Consiglio di Amministrazione ovvero al soggetto a ciò specificatamente delegato, nel rispetto dei limiti della delega conferita.

5.9. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

FIERA BOLZANO si impegna anche a livello della comunità e collettività locale nella quale si trova ad operare, favorendo un rapporto corretto con gli enti locali, creando e favorendo nuove opportunità di lavoro per la collettività delle realtà locali.

A tale fine FIERA BOLZANO si impegna ad avviare un dialogo con gli enti locali, le associazioni commerciali locali, le organizzazioni accademiche e professionali locali, nonché con la collettività, al fine di promuovere la cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché di sensibilizzare e responsabilizzare la collettività sui temi di sicurezza sul lavoro e della tutela dell'ambiente.

6. COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

6.1. RAPPORTI CON I SOCI

Gli Amministratori devono gestire la Società secondo correttezza, trasparenza e legalità, perseguendo l'interesse ed il benessere dei soci.

Gli Amministratori si astengono dal porre in essere qualsiasi comportamento volto ad influenzare illecitamente il voto dei soci in assemblea.

6.2. RAPPORTI CON IL COLLEGIO SINDACALE ED IL REVISORE

Gli Amministratori sono tenuti a fornire, laddove richieste, informazioni corrette, trasparenti, precise e veritiere ai componenti del Collegio Sindacale e al Revisore, in un'ottica di piena collaborazione al fine di facilitare le attività di revisione e controllo attribuite al tale organo.

6.3. OPERAZIONI SUL CAPITALE E SU PARTECIPAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale il Management ed i Dipendenti, se coinvolti nell'esecuzione degli adempimenti relativi alle seguenti operazioni:

- distribuzione di utili e riserve,
- operazioni sul capitale (aumenti e riduzioni dello stesso), nonché adempimenti connessi a tali operazioni, come conferimenti in natura e valutazione degli stessi,
- fusioni, scissioni e trasformazioni,

sono tenuti ad agire con correttezza, onestà, trasparenza ed in modo conforme alla normativa civilistica di tutela degli interessi dei creditori della Società al mantenimento delle loro garanzie patrimoniali.

Nella predisposizione dei documenti e/o relazioni inerenti le suindicate operazioni, gli Amministratori, i Sindaci, il Management i Dipendenti ed i Collaboratori sono tenuti ad assicurare la completezza, chiarezza e verità delle informazioni e la massima accuratezza nell'elaborazione delle informazioni e dei dati.

6.4. TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ

Il principio di trasparenza nelle registrazioni contabili non riguarda solo l'operato del Management e dei Dipendenti addetti agli uffici amministrativi, ma si applica a ciascun Dipendente, in qualsiasi ambito aziendale egli operi.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, chiarezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Il Management ed i Dipendenti sono tenuti quindi a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

È compito di ogni membro del Management e di ogni Dipendente far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici e in base alle procedure stabilite dalla Società.

7. LA PROTEZIONE E L'USO DEI BENI AZIENDALI

Il patrimonio aziendale di FIERA BOLZANO è costituito dai beni fisici materiali, quali ad esempio arredi, impianti, attrezzature, autovetture, macchinari, computer e beni immateriali, quali ad esempio informazioni riservate, *know-how*, marchi, conoscenze tecniche sviluppate e diffuse agli e dagli Amministratori, membri del Management e Dipendenti, e licenze.

La sicurezza, ovvero la protezione e conservazione di questi beni, costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi societari.

Il Consiglio di Amministrazione, il Management e ogni Dipendente è personalmente responsabile del mantenimento di tale sicurezza, mediante il rispetto e la divulgazione delle direttive aziendali in merito ed impedendo l'uso fraudolento o improprio del patrimonio aziendale.

L'utilizzo dei beni di tale patrimonio deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dalle funzioni aziendali interessate.

7.1. I SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI INTERNET E POSTA ELETTRONICA, TELEFONIA FISSA E MOBILE

Mantenere un buon livello di sicurezza informatica e telematica è essenziale per proteggere le informazioni che FIERA BOLZANO utilizza tutti i giorni ed è vitale per un efficace sviluppo delle politiche e delle strategie di business aziendali.

Premesso che l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche aziendali deve sempre ispirarsi ai principi di diligenza e correttezza, i Destinatari che fanno uso dei sistemi informatici aziendali devono adottare le ulteriori regole interne, dirette ad evitare comportamenti inconsapevoli e/o scorretti, che possano provocare danni alla Società, ad altri Destinatari o a partner commerciali, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla funzione aziendale competente.

7.2. PROPRIETÀ INDUSTRIALE E RISERVATEZZA

Know-how, conoscenze tecniche, sviluppate e diffuse al e dal Consiglio di Amministrazione, dal Management e dai Dipendenti, e licenze, costituiscono un patrimonio centrale e imprescindibile dell'azienda.

La sicurezza, ovvero la protezione e conservazione di questi beni, costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi societari.

Ogni notizia, informazione ed altro materiale attinente alla organizzazione di impresa, a negoziazioni, operazioni finanziarie e commerciali, *know how* (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software), ottenuto da un Destinatario in relazione alla propria attività lavorativa a favore di FIERA BOLZANO è strettamente di proprietà di FIERA BOLZANO medesima. Alla cessazione del rapporto di collaborazione, a qualunque titolo, con FIERA BOLZANO dovrà essere restituito alla Società tutto il materiale formante il *know how* aziendale, inclusi documenti e supporti informatici.

Gli Amministratori, il Management, i Dipendenti ed ogni Destinatario del presente Codice si obbligano a considerare come strettamente segreti e confidenziali tutti i documenti e tutte le informazioni aziendali ed esperienze tecnico-industriali di particolare valore ed altre informazioni, comprese quelle commerciali, relative ai servizi, processi, alle strategie ed ai progetti oggetto dell'attività di FIERA BOLZANO, comunicati e/o acquisiti in vigenza di contratto, e ciò anche dopo la scadenza del rapporto contrattuale.

E' fatto divieto, ai Destinatari di utilizzare dette notizie a vantaggio proprio o di terzi e divulgare tali informazioni a terzi o di farne un qualsiasi uso in modo da poter recare a FIERA BOLZANO un pregiudizio.

8. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI

Nello svolgimento della sua attività FIERA BOLZANO acquisisce, conserva, tratta, comunica e diffonde documenti ed altri dati contenenti informazioni personali di Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collaboratori e contatti per affari. Allo stesso tempo FIERA BOLZANO detiene presso di sé documenti riservati ed informazioni relative a negoziazioni o affari, progetti e procedure.

La fiducia di queste persone nell'affidare i propri dati, nonché la tutela della riservatezza loro e delle informazioni affidate costituiscono un valore fondamentale per FIERA BOLZANO.

FIERA BOLZANO si impegna, pertanto, a garantire il corretto trattamento di tutte le informazioni utilizzate nello svolgimento della propria attività d'impresa. FIERA BOLZANO si impegna, inoltre, alla corretta applicazione del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) al fine di garantire la tutela dei dati personali trattati.